

11 marzo 1998 0:00

MULTIPROPRIETA'

COMUNICATO STAMPA dell'Aduc

MULTIPROPRIETA": COME TI FREGO LEGALMENTE IL CITTADINO.

Lo consente la legge, assurdo ma e' così. E il problema non riguarda solo le multiproprieta' ma anche l'acquisto di semplici immobili.

Dunque il venditore vende una casa o una multiproprieta', incassa i soldi e, prima di stipulare il rogito notarile, accende una ipoteca bancaria sulla casa, per incassare i soldi dalle banche. Si mettono i soldi al sicuro e si dichiara fallimento.

Tutto legale.

I compratori anche se vogliono inserirsi nella procedura di fallimento, vengono dopo il debito alle banche, che naturalmente per rientrare del prestito venderanno sottocosto. Anzi il venditore fallito potra', con una societa' di comodo, acquistare le case e ricominciare da capo.

Il tutto e' possibile perche' il nostro Parlamento non recepisce la direttiva comunitaria, la n.97 del 1995. Doveva farlo entro l'aprile del 1997 ma siamo al punto di partenza.

La norma stabilisce l'obbligo del venditore di fornire garanzie fideiussorie bancarie o assicurative a favore degli acquirenti, che in caso di fallimento sarebbero rimborsati.

Abbiamo sollecitato i presidenti di Camera e Senato - dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc - affinche' il cittadino abbia quel minimo di garanzie per un